

# Morandi e molto altro

## Un anno in 60 spettacoli

### Il programma del Duse. E Gianni scherza sul governo

**S**essanta spettacoli per più di 120 repliche: è il programma 2019-2020 del teatro Duse. Alle rappresentazioni di prosa già annunciate si aggiungono altre rassegne, con grandi nomi della scena teatrale e culturale, spettacoli di realtà bolognesi quali Orchestra Senzaspine e Fantateatro. La presentazione del programma completo ha visto un duetto di eccezione: Mario Lavezzi, autore di 50 anni di successi musicali, che rievcherà in un recital il 24 gennaio, duetta con Gianni Morandi in «Vita», canzone da lui scritta e riadattata da Lucio Dalla.

E l'eterno ragazzo di Monghidoro ritorna al Duse con uno show tutto suo, «Stasera gioco in casa», con racconti e una scelta tra le sue 600 canzoni in otto date di novembre e sette, più la notte di San Silvestro, di dicembre. Ieri in-

tanto, ha pubblicato sui social una foto con la maglia gialla e pantalone rosso. Il messaggio era politico. «Riuscirà questo governo a fare qualcosa di buono per gli italiani? Aspettiamo con fiducia ma con altrettanta preoccupazione», ha scritto. Anche se molti seguaci non hanno gradito. Ma tant'è. Il sipario del Duse si riaprirà il 4 ottobre con «Le nozze di Figaro» di Mozart secondo l'Orchestra Senzaspine. La stagione di prosa, che conta già 150 abbonati più dell'anno scorso, inizierà l'11 con «Il Maestro e Margherita»

da Bulgakov, con Michele Riondino. La prosa comprende classici e opera contemporanea. Si vedranno Maria Paiato, Mariangela D'Abbraccio, Umberto Orsini, Massimo Dapporto, Lo Cascio e Rubini, Maria Amelia Monti, Franco Branciaroli, Lella Costa, Alessandro Haber e altri beniamini del pubblico, in testi di Bre-



cht, Scarpetta, Ibsen, Williams e altri autori.

!Molte novità in «Duseoltre»: lavori con Moni Ovadia, Filippo Timi («Skianto»), il Vangelo secondo Corrado Augias, Cesare Bocci e Tiziana Focchi, Giorgio Pasotti e Mariangela D'Abbraccio in un «Hamlet» moderno, Lino Guanciale in un recital da Omero a Joyce passando per Dante, Pascoli e D'annunzio, Natalino Balasso e altri. «Dusedanza» comprende classici sulle punte come «Il lago dei cigni», coreografie contemporanee come «Io, don Chisciotte» di Fabri-

zio Monteverde, un'immancabile serata di tango, un'Alice circense e acrobatica di Circus-Theatre Elysium, un lavoro ricco di video e visioni di Rbr Dance Company Illusionistheatre. Alle donne è dedicato «Duseracconti». In apertura Milena Vukotic in «Autunno di fuoco», la storia di una donna anziana piena di paure, che

vede irrompere in casa uno sconosciuto che è il figlio. Avremo un remake di «Coppia aperta... quasi spalancata» di Fo-Rame, una singolare riscrittura delle «Allegre comari di Windsor» di Shakespeare. Ricco il programma dei concerti, con Capossella, Dodi Battaglia, Uto Ughi, Banco del Mutuo Soccorso e altri nomi. «Siamo un teatro privato – annota Walter Mramor, presidente del cda del Duse – ma con una vocazione pubblica, rivolta alla città».

**Massimo Marino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA